03-01-2020

Data Pagina

19

1 Foalio

BORGO VALBELLUNA

Corriere Alpi

Acc, la <mark>Fiom</mark> sollecita il commissariamento e chiede un vertice

BORGO VALBELLUNA, Lo stabilimento dell'Acc Wanbao ha riaperto ieri i battenti dopo la breve pausa natalizia, ma già si pensa al futuro e il sindacato sollecita un nuovo incontro al ministero dello Sviluppo economico. «Il ministero convochi al più presto la proprietà per verificare se in queste settimane si è lavorato sul percorso deciso al tavolo romano così da giungere entro la fine di gennaio alla dichiarazione dello stato di insolvenza e quindi alla richiesta di commissariamento». A parlare è il segretario della Fiom Cgil, Stefano Bona che, passate le ferie natalizie torna alla carica per assicurare il futuro dello stabilimento. Futuro che potrà essere tale soltanto se la fabbrica sarà commissariata.

«È fondamentale che dopo l'Epifania, il ministero chiami Wanbao per controllare se si sta procedendo come stabilito nell'ultimo incontro. Non c'è tempo da perdere», dice Bona, «perchè i clienti devono avere la certezza che quanto detto al tavolo politico si stia avverando. Dobbiamo verificare che il percorso sia stato intrapreso. Una volta appurato questo,

la proprietà deve procedere alla dichiarazione dello stato di insolvenza che, dopo il deposito in tribunale, dovrebbe portare al commissariamento». Una fase quest'ultima che sarà importante anche per riorganizzare i volumi produttivi visto che, come ha detto l'azienda ai lavoratori. «per la mole di ordini che abbiamo avremmo dovuto lavorare anche durante le feste». riporta il segretario della

I ritmi sono serrati in fabbrica, anche perché molti clienti desiderano, vista l'incertezza, crearsi un po' di scorta di compressori. «Di lavoro ce n'è talmente tanto». conclude Stefano Bona, «che ci sarebbero le condizioni per assumere altro personale. Cosa che ad oggi Wanbao non può fare. Per questo è importante che si passi velocemente al commissariamento perché l'azienda in queste condizioni potrà rivedere anche l'organizzazione dell'attività e quindi rivedere anche l'assetto del personale. Perciò chiederò ai segretari nazionali di spingere perché l'incontro al Mise avvenga al più presto». —

P.D.A.